

## LA DEPUTATA PASSATA ALL'UDC

# Paola Binetti: in nome della vita sono uscita dal Pd

DI PAOLA ALAGIA

«Sono uscita dal Partito democratico proprio perché la candidatura di Emma Bonino nel Lazio significava, a mio avviso, abdicare nei fatti proprio alla tutela di tutti quei valori richiamati in questi ultimi due giorni dal cardinale Bagnasco». Paola Binetti, la deputata che ha abbandonato il Pd di Pier Luigi Bersani ed è passata all'Udc di Pier Ferdinando Casini, in corsa per la presidenza dell'Umbria, spiega alla *Discussione* le ragioni che l'hanno indotta alla sua scelta politica. «L'Unione di centro è sempre stato un partito con una posizione chiara - dice - ma soprattutto univoca sui valori».

**Adesso, quindi, è pienamente a suo agio?**

La "debolezza" dell'Udc è per ora soltanto numerica. Il partito non è grande, ma sui valori ha sempre espresso una posizione unanime. E tale discorso vale sia per il leader del partito, Pier Ferdinando Casini, sia per il suo presidente, Rocco Buttiglione, sia per tutti gli altri esponenti da Volontè a Santolini. È questa la cifra distintiva rispetto alle altre forze politiche.

**Le parole del presidente della Cei sono un po' una conferma di quanto lei ha sostenuto in questi ultimi mesi, prima della decisione definitiva di lasciare il Pd?**

Il suo pensiero, in realtà, era già noto. Adesso ha soltanto voluto riassumerlo in un momento di particolare relativismo sociale e confusione mediatica.

**Sbaglia chi considera il messaggio di Bagnasco, rinnovato anche ieri in un documento dei vescovi liguri, un'ingerenza nella vita politica a pochi giorni dal voto?**

Quella di Bagnasco non è una posizione di partito. La Cei ha evidenziato il valore della vita e tutti gli altri che derivano da essa. Ciò che rende vincente il discorso del presidente della Conferenza episcopale italiana nel Lazio vale anche per altre regioni perché le sue parole non privilegiano nessun partito. In questo solco, però, non si può non notare la differenza d'approccio tra l'Udc e le altre formazioni politiche. Una differenza che emerge di più proprio in quelle regioni come l'Umbria, con la mia candidatura, e la Lombardia, con quella di Savino Pezzotta, dove l'Udc corre da solo alle elezioni.

**Insomma, aggiornando le sue parole, il problema non è solo del Pd con candidati come Emma Bonino, ma anche interno al Pdl. È così?**

All'interno del Popolo della libertà ci sono tante persone che si riconoscono nella linea espressa dal cardinale Bagnasco, ma c'è anche il presidente della Camera, un gruppo di finiani e di socialisti che sono su altre linee.

**La discesa in campo dei vescovi può influenzare il voto?**

Quelle di Bagnasco sono le parole del presidente della Cei rivolte ai vescovi. I singoli decidono secondo coscienza.

